

**USCITA DIDATTICA ED ESERCITAZIONI IN CAMPO 29/05/2023 – 01/06/2023**

**ALTO MOLISE**

**Giardino della Flora Appenninica (Capracotta, IS)**

**Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali**

**Curriculum SCIENZE FORESTALI**

Dal 29 maggio al 1 giugno, gli studenti del corso di laurea triennale di Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali, ***Curriculum SCIENZE FORESTALI***, del Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti dell'Università degli Studi del Molise, hanno effettuato un'uscita didattica con attività di campo in Alto Molise e presso il Giardino della Flora Appenninica, organizzata e coordinata dal Prof Vittorio Garfi.

Le attività sono state svolte nell'ambito dei seguenti insegnamenti:

**“Selvicoltura generale e Dendrometria”** (Prof. Garfi)

**“Ecologia forestale e ecofisiologia dei sistemi arborei”** (Prof. Tognetti)

Hanno contribuito all'iniziativa anche il dott. Eduardo Antenucci e la dott.ssa Carmen Giancola curatrice del Giardino.





Questa uscita didattica ha avuto come obiettivo quello di toccare con mano gli argomenti studiati durante le lezioni in aula ma, soprattutto, di imparare ad utilizzare gli strumenti forestale (cavalletto dendrometrico, ipsometro vertex ecc.) per la creazione di Aree di Saggio (AdS) per lo studio e la caratterizzazione di popolamenti forestali.



Il primo giorno è stato dedicato alla realizzazione, all'interno del Giardino, di un'Area di Saggio reale con raggio di 10 m in un popolamento di pino nero, con successivo rilievo del diametro e delle altezze (altezza totale ed altezza di inserzione della chioma) di tutte le piante all'interno dell'AdS. Quest'ultime sono state rilevate mediante l'ipsometro vertex, strumento ad ultrasuoni che permette di misurare la distanza, l'altezza e la pendenza.

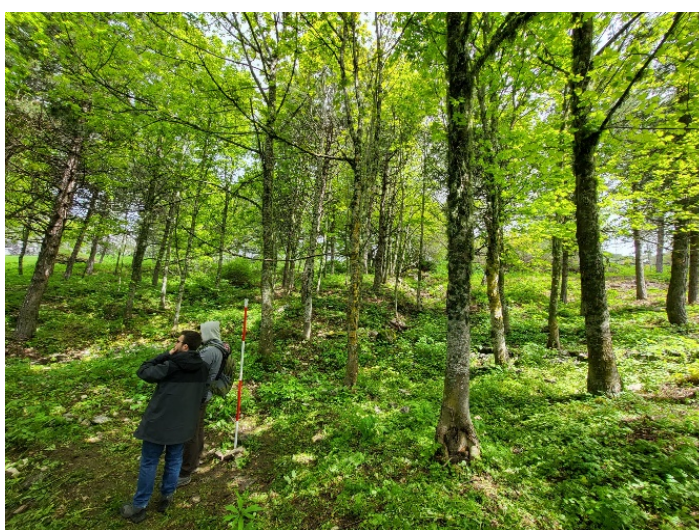




La mattina del secondo giorno è stata dedicata alla creazione di un'Area di Saggio "virtuale" nello stesso luogo di quella reale, mediante il Relascopio di Bitterlich. Questo strumento consente di stimare l'area basimetrica ad ettaro di un popolamento attraverso il "conteggio" di tutti gli alberi, in un sistema di aree di saggio concentriche, ma virtuale, esterni all'AdS reale, dei quali sono stati misurati i diametri.

Nella stessa mattinata gli studenti si sono cimentati nell'imparare ad utilizzare anche l'ipsometro Blume Leiss, per misurare l'altezza ad una distanza fissa, e la Trivella di Pressler, per il prelievo di piccoli campioni (carote) dall'albero, su cui poi andranno effettuate delle analisi relative alla stima dell'età e alla definizione degli accrescimenti legnosi di diametro.

Nel pomeriggio gli studenti hanno seguito la presentazione del dottorando Eduardo Antenucci, riguardante la selvicoltura urbana (Urban Forestry), seguito poi da una discussione e, successivamente, hanno iniziato l'elaborazione dei dati raccolti in campo, necessari per la stesura della relazione finale.



Il terzo giorno, grazie al dott. Milanese (tecnico forestale libero professionista), è stato possibile, per gli studenti, visitare un cantiere forestale di un bosco pubblico in agro di Agnone (IS) in cui è stata effettuata una matricinatura a gruppi, ed un bosco privato a Collemeluccio (IS) che dovrà subire, nel prossimo futuro, un intervento di avviamento ad alto fusto. Qui gli studenti hanno realizzato un'Area di Saggio reale con raggio di 10 m, ed hanno numerato e identificato le piante all'interno dell'AdS, misurandone il diametro. Lo scopo è stato quello di realizzare una "martellata" scegliendo quali piante rilasciare e quali tagliare, facendo in modo che all'interno dell'AdS rimanessero 19 piante (600 ad ettaro) ed almeno il 50% del grado di copertura delle chiome. Hanno avuto la possibilità anche di vedere un'altra martellata.







Il quarto ed ultimo giorno i ragazzi si sono cimentati nel calibrare ed utilizzare l'applicazione "MOTI" per il cellulare, la quale, una volta inseriti i parametri richiesti, permette di misurare direttamente l'area basimetrica totale, il numero e l'altezza delle piante.



All'uscita didattica hanno partecipato anche gli studenti che avevano frequentato l'insegnamento di "**Botanica forestale**" del Prof. Bruno Paura. Questi studenti hanno effettuato escursioni sia presso i boschi in località Abeti soprani sia presso i boschi e le praterie di monte Capraro. Durante tale attività gli studenti hanno avuto modo di approfondire le tecniche di identificazione delle specie forestali, trattate durante il corso, in pieno campo e della loro autoecologia. Inoltre, sono stati raccolti diverse decine di campioni vegetali utilizzati per l'allestimento di un erbario didattico.